

CATANZARO, CON BAMBIN GESÙ NASCE CENTRO PEDIATRICO REGIONALE

OBIETTIVO ARGINARE FENOMENO DELL'EMIGRAZIONE SANITARIA.

(DIRE - Notiziario Minori) Roma, 30 mar. - Il presidente della regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, ed il professore Giuseppe Profiti, presidente del Centro pediatrico - Irccs "Bambin Gesù" di Roma, hanno firmato questa mattina a Catanzaro l'accordo per l'attivazione di un Centro pediatrico regionale, "Bambin Gesù" - Calabria". All'incontro ha preso parte anche la manager dell'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, Elga Rizzo. L'iniziativa, definita 'storica' dai firmatari dell'accordo, è frutto di lunghi mesi di trattative ed è destinata ad imprimere una svolta decisiva alla drammatica emigrazione sanitaria di migliaia di bambini e di giovanissimi calabresi, costretti a rivolgersi ogni anno a strutture ospedaliere di tutta Italia per potersi curare. L'accordo apre prospettive per imponenti ricadute positive anche in termini di risparmio economico e pone le basi per la costruzione di un polo pediatrico regionale di riferimento, imperniato sulle professionalità e sulle metodiche proprie della più autorevole struttura ospedaliera dedicata ai minori che è il "Bambin Gesù" di Roma. "Oggi celebriamo una data molto importante per la Sanità calabrese - ha affermato il governatore Scopelliti -, frutto di un lavoro cominciato subito dopo le elezioni regionali e che ha visto il coinvolgimento di tanti calabresi illustri che vivono a Roma, i quali hanno contribuito a realizzare questo sogno. Questo - ha rimarcato il presidente della giunta regionale - è un progetto pilota da cui partire per costituire una rete su tutto il territorio regionale ed è un modo per dimostrare che la classe politica calabrese sa fornire delle risposte e dare una prospettiva al territorio".

Anche il professor Profiti, presidente del "Bambin Gesù", ha rimarcato il tasso elevatissimo di emigrazione sanitaria dalla Calabria verso altre regioni: in pratica si tratta del 25% del dato complessivo nazionale, circa dieci mila famiglie all'anno.

"Con questa intesa - ha spiegato Profiti - alzeremo progressivamente gli standard di qualità della chirurgia pediatrica in Calabria, attraverso progressive forme di collaborazione che ci vedrà insieme con i colleghi calabresi nella gestione dei pazienti e dei relativi interventi. Quello che forniamo è il 'marchio' Bambin Gesù', fatto non solo di esperienza e valore umano, ma di regole e conoscenze. Per me, che sono andato via da Catanzaro 36 anni fa è un sogno che si realizza perché si crea questo progetto proprio nella mia terra, per cui ho sempre auspicato una crescita in campo sanitario.

Questa è un'iniziativa concreta che potrà migliorare effettivamente un pezzo della sanità pubblica calabrese".

Sui tempi di realizzazione del progetto la manager Elga Rizzo è stata molto chiara. "Il progetto inizierà già nel prossimo mese di maggio. Dopo i primi sondaggi con il "Bambin Gesù" - ha spiegato Rizzo - i dirigenti medici, i sanitari ed i tecnici dell'ospedale pediatrico italiano per eccellenza, hanno visitato le nostre strutture, verificando l'idoneità dei locali e delle dotazioni impiantistiche e strumentali, che prevedono peraltro la ristrutturazione in corso della chirurgia pediatrica e della pediatria. L'apprezzamento e l'entusiasmo con cui il nostro progetto è stato accolto ci gratificano dell'impegno fin qui sostenuto - ha concluso la manager - sicuri di aver intrapreso assieme alla regione quel percorso virtuoso che ci porterà fuori dall'emergenza".

Secondo l'Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, la mobilità passiva dei pazienti calabresi fino a 18 anni verso altre regioni, è pari a 18,2 milioni di euro circa secondo i dati rilevati nel 2009. Dei 60.400 minori a carico del sistema sanitario regionale circa 11.300 (il 18,8 % del totale) si sono curati fuori dalla Calabria. La struttura che risulta avere il maggiore grado di attrattiva sulle famiglie calabresi è proprio il "Bambin Gesù" di Roma (quasi 30% della emigrazione sanitaria pediatrica), seguono l'Università di Messina e l'Istituto "Gaslini" di Genova. Un altro dato molto indicativo è che, sul totale dei

AUTISMO. ISS LINEE GUIDA, PETIZIONE PER RIAPRIRE IL TAVOLO

**per una libertà scientifica e clinica
CLICCA QUI!**

IdO
Istituto di Ortopedia

divento Grande

GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO
Per la libertà di scelta della terapia

Lunedì 2 aprile 2012 - ore 9.30-13.30
Multisala Barberini
Piazza Barberini 24/26 - Roma

DALLA SCUOLA
il giornale degli studenti

Leggilo online



manda i tuoi contributi
dallascuola@dire scuola.it

PRIMARIA NEWS
il giornalino delle elementari

Leggilo online



manda i tuoi contributi
primarianews@dire scuola.it

DIRE GIOVANI.IT

agenzia DIRE
agenzia di stampa quotidiana

ricoveri fuori regione, il 31% (5.299 casi) e' relativo a casi risolvibili in day hospital e day surgery; mentre per il 13% si tratta di ricovero ordinario. Sul totale della spesa di oltre 18,2 milioni di euro, circa 8,5 milioni di euro si riferiscono al dispendio economico per casi di bassa complessita' (74,6 % dei casi) mentre 4,6 milioni di euro vengono impiegati per patologie di media complessita'.

(WeI/ Dire)